



Roma, 2 DIC. 2008  
P.L.C. : 670-6749

*Stato Maggiore dell'Aeronautica*

AI CONSIGLIO CENTRALE DI RAPPRESENTANZA  
SEZIONE A.M.  
= S E D E =

Prot.: M\_D.AAVSMA

Tit. Arch. SMA/125/G50-2/1-92

OGGETTO: *Rappresentanza Militare - Risposta alla delibera del Co.Ce.R. AM n. 2 – verbale 92/2008/X.*

Riferimento: *fg. SMA12COCER AM/G.50.2.2/85949 datato 24.09.2008.*

**DELIBERA N. 2:** *“Politica alloggiativa per il personale militare – <<Fondo Casa>> di cui alla legge n. 724 del 23.12.1994, art. 43, comma 4”.*

*La norma istitutiva del fondo – casa e il relativo regolamento di gestione hanno inteso introdurre un sistema che a regime sia capace di autoalimentarsi e creare un “circolo virtuoso” che consenta, nel tempo, di soddisfare un numero progressivamente crescente di richieste di mutuo. Di fatti, nelle intenzioni del legislatore, l'alimentazione del Fondo dovrebbe avvenire attraverso:*

- una quota parte dei canoni annuali riscossi dalla Difesa per le concessioni di alloggi demaniali;*
- le rate di ammortamento dei mutui già concessi che dovrebbero riaffluire nel Fondo.*

*Tuttavia, nonostante l'emanazione del citato regolamento, ad oggi non è ancora possibile erogare mutui a favore del personale per la mancanza di una specifica norma che dia soluzione a problemi di natura tecnica connessi alla gestione del bilancio dello Stato.*

*L'assenza di una specifica copertura legislativa in materia, infatti, non consente di far riaffluire al fondo – casa le rate di ammortamento dei mutui erogati dall'A.D., comprimendone fortemente le potenzialità. Al riguardo, evidenzio come l'Ufficio Legislativo del Ministero della Difesa abbia ripetutamente tentato di risolvere il problema avviando specifiche proposte di iniziativa normativa che però non hanno trovato accoglimento.*

*In conclusione, aggiungo di aver dato mandato al mio Stato Maggiore affinché sia richiesto allo SMD un ulteriore approfondimento della questione e sia valutata ogni ulteriore possibile iniziativa in materia confidando, nel contempo, nell'impegno assunto dal citato Ufficio Legislativo di perseguire l'obiettivo sopra richiamato.*

IL CAPO DI STATO MAGGIORE